



Comune di Liscate

Città Metropolitana di Milano



Proposta n. 62 del 08.06.2016

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ALLA GIUNTA COMUNALE AVENTE AD OGGETTO: PERSONALE NON DIRIGENTE. FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2016. INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE. DIRETTIVE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA.

IL SEGRETARIO COMUNALE RESPONSABILE DELL'AREA PERSONALE

Premesso:

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 in data 5 aprile 2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2016-2017-2018;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 29 in data 03 maggio 2016, esecutiva ai sensi di legge, sono state assegnate al Responsabile dell'Area Personale, per gli anni 2016/2018, le necessarie dotazioni finanziarie per porre in essere gli atti gestionali;

Richiamato il Decreto n. 9 in data 21/12/2015 con il quale il Sindaco ha nominato la dott.sa Leonilde Concilio Responsabile dell'Area Personale del Comune di Liscate per il periodo 01.01.2016 – 31.12.2016;

RICHIAMATI:

- l'art. 48, comma 2, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- l'art. 59, comma 1, lettera p), del D. Lgs. 15/12/1997 n. 446;
- l'art. 92, commi 5 e 6 del D. Lgs. 12/4/2006 n. 163;
- gli artt. 40, commi 3 e 40-bis, del D. Lgs. 30/3/2001 n. 165;
- gli artt. 5, 15, 17 e 18 del C.C.N.L. 1/4/1999 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art. 31 del C.C.N.L. 22/1/2004;
- l'art. 4 del C.C.N.L. 9/5/2006;
- l'art. 8 del C.C.N.L. 11/4/2008;
- l'art. 4 del C.C.N.L. 31.07.2009;
- l'art. 33, comma 4, del D.L. 29/11/2008 n. 185;
- il D. Lgs. n. 150/2009, e il DL n. 78/2010, in particolare gli artt. 9, commi 1, 2 bis, e 4, 14 comma 7;
- l'art. 1 comma 456 Legge 147/2013 (Legge di stabilità per il 2014);
- il D.L. 90/2014 convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114;
- la Legge 190/2014 ed in particolare l'art. 1 commi 254, 255 e 256;
- l'art. 1, comma 236, della legge 208/2015 (legge di stabilità per il 2016)

VISTI i C.C.N.L. del Comparto Enti Locali;

VISTI i suggerimenti per una corretta ed efficace azione negoziale proposti dall'ARAN;

CONSIDERATA la necessità di confermare la Delegazione Trattante di Parte Pubblica così come definita nel 2016;

VERIFICATO che non sono presenti Dirigenti tra i dipendenti di questo Comune;

RITENUTO pertanto di specificare che la Delegazione Trattante di Parte Pubblica è composta dal Segretario generale dott.sa Leonilde Concilio quale Presidente, la quale si avvarrà della collaborazione della rag. Viviana Cerea, Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria, e della referente dell'Ufficio Personale Barbara Tironi;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni di Giunta comunale:

- n. 132 del 21/10/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;
- n. 37 del 20/05/2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato nominato l'Organo Indipendente di Valutazione per un periodo di tre anni;

VERIFICATO che è in corso di approvazione il piano degli obiettivi/Piano delle Performance;

CONSIDERATO che, in attuazione della convenzione per la gestione in forma associata della Funzione Fondamentale di Polizia Locale con i comuni di Truccazzano, Bellinzago L. e Pozzuolo Martesana è stato nominato dal Comune di Truccazzano, capo convenzione, l'Organo Indipendente di Valutazione sovracomunale, ai sensi dell'art. 5 c. 5;

VERIFICATO che, ai fini dell'erogazione del salario accessorio, i comuni associati si avvalgono di un unico strumento di programmazione, di valutazione degli obiettivi e della performance e i risultati conseguiti saranno valutati da un unico Organismo di Valutazione appositamente costituito così come sopra specificato;

RITENUTO pertanto di formulare alla delegazione trattante le direttive utili a definire gli obiettivi ed i vincoli per la migliore realizzazione del programma di governo, delle scelte di bilancio e degli obiettivi del PEG Piano annuale Esecutivo della Gestione;

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali sono già stati erogati in corso d'anno alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, indennità di turno, indennità di rischio ecc);
- il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati nel 2016, verrà certificato dall'Organo di valutazione, che accerterà il raggiungimento degli stessi ed il grado di accrescimento dei servizi a favore della cittadinanza;

DATO ATTO che il Responsabile dell'Area Personale ha provveduto con propria determinazione N. 7/10 del 07/06/2016 alla formale costituzione del Fondo 2016 parte stabile;

DATO ATTO che nella spesa di personale int. 1 è previsto lo stanziamento per il seguente fondo
- *Fondo per le risorse umane e la produttività -;*

DATO ATTO che il fondo per le risorse umane e la produttività per l'anno 2016 è costituito dal fondo consolidato di cui all'art. 31 c.2 CCNL 2002-2005 il cui importo è di € 39.814,67;

DATO ATTO che tale importo è aumentato dei seguenti incrementi contrattuali di cui all'art. 32 c. 2 CCNL 22.1.2004:

- 0,62% su monte salari 2001 a decorrere dal 2003 per euro 3.025,43
- 0,50% su monte salari 2001 a decorrere dal 2003 per euro 2.439,87
- 0,50% su monte salari 2003 a decorrere dal 2006 per euro 2.613,44
- 0,60% su monte salari 2005 a decorrere dal 2007 per euro 3.660,89;

CONSIDERATO altresì che, ai sensi dell'art.4 CCNL 5.10.2001, la retribuzione individuale di anzianità (ria) dei dipendenti cessati fino al 31.12.2009 alimenta l'importo delle risorse stabili del fondo per l'importo di euro 646,23 e che il medesimo importo è stato confermato per il 2016;

DATO ATTO che l'art. 9 c. 4 del D.L. 78/2010 relativo al biennio 2008/2009 stabilisce che i rinnovi contrattuali del personale dipendente delle pubbliche amministrazioni non possano in ogni caso determinare aumenti retributivi superiori al 3,2%;

DATO ATTO che gli aumenti per la parte variabile del fondo previsti dal CCNL 31.7.2009 dell'1,5% del monte salari 2007, previsti in presenza di specifiche condizioni, non sono stati, a suo tempo, riconosciuti in mancanza delle condizioni previste dalla legge, e comunque determinano aumenti superiori al 3,2% (parere fornito dal Ministero dell'Economie e Finanze protocollo n. 0096618 del 16.11.2010);

DATO ATTO che non è prevista nel fondo risorse umane, parte variabile, l'incremento dello 0,20% (su monte salari anno 2001) per la valorizzazione Area delle alte Professionalità di cui all'art. 8 comma 1 lett. B) e C) del CCNL 31 marzo 1999 integrato dall'art. 10 del CCNL 22 gennaio 2004;

DATO ATTO che dall'analisi della dotazione organica del personale in servizio non risultano:

- ruoli e profili con elevate e innovative competenze;
- specifiche posizioni di lavoro con i con requisiti della alta professionalità,

DATO ATTO che la valorizzazione delle alte professionalità, possibile solo per il personale di categoria D (mediante il conferimento di appositi incarichi) non è individuabile in questo ente mancando soggetti con requisiti fondamentali quali lauree, master, corsi post laurea, curriculum, iscrizioni ad albi professionali ecc.;

DATO ATTO altresì che il fondo per la parte relativa alla RISORSE VARIABILI viene incrementato della somma di Euro 52,58 derivanti dalle economie del fondo anno precedente di cui all'art. 17, c. 5 CCNL 1998-2001;

CONSIDERATO che ai fini del trasporto all'anno successivo sarà eventualmente necessaria una ricognizione amministrativa, certificata dagli organi di controllo, finalizzata ad asseverare l'entità delle risorse degli anni precedenti, regolarmente certificate, che risultano verificabilmente non utilizzate né più utilizzabili in relazione agli anni di riferimento;

RICHIAMATE altresì la Circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012 ed in particolare nello schema di relazione tecnico finanziaria, viene prevista una apposita voce dedicata alle 'Economie Fondo anno precedente'; e la circolare n. 25/2012 Aran;

RILEVATO che l'art. 76 comma 5 e 6 del D.L. 112/2008 impone agli enti soggetti al patto di stabilità la riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, con particolare riferimento alle dinamiche di crescita della spesa per la contrattazione integrativa;

RICHIAMATO l'art. 1 comma 456 della legge 147/2013 (legge di stabilità per il 2014) che prorogava fino al 31.12.2014 le disposizioni contenute nell'art. 9 comma 2 bis del D.L.78/2010 e conseguentemente:

- anche per il 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio non doveva essere superiore a quello dell'anno 2010;
- dispone che il meccanismo della decurtazione in proporzione al personale in servizio è applicato a regime a decorrere dal 1° gennaio 2015 e pertanto le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto dell'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni dalla L. 122/2010;

Richiamato il comma 236 dell'articolo 1 della legge n. 208/2015, che così prevede: *“Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, ... , a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, ... , non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, **comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente**”.*

Richiamata la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 12 del 23 marzo 2016, che testualmente recita: *“.....(omissis) , a decorrere dal 1° gennaio 2016, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.*

Pertanto per ciascun anno a decorrere dal 2016, l'ammontare delle risorse da destinare alla contrattazione integrativa non può superare il corrispondente valore individuato per l'anno 2015 determinato secondo le indicazioni fornite con la circolare n. 20/2015 del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante istruzioni applicative per la determinazione della decurtazione permanente dei fondi della contrattazione integrativa ai sensi dell'articolo 9, comma 2 bis, del decreto legge n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122/2010, come modificato dall'articolo 1, comma 456, della legge n. 147/2013.

Per quanto concerne la riduzione del Fondo in proporzione al personale in servizio si fa presente che la stessa andrà operata, sulla base del confronto tra il valore medio del personale presente in servizio nell'anno di riferimento ed il valore medio dei presenti nell'anno 2015. In particolare, i presenti al 31/12 dell'anno di riferimento scaturiranno dalla consistenza iniziale del personale all'1/1 alla quale andranno dedotte le unità per le quali è programmata la cessazione ed aggiunte quelle assumibili in base alla normativa vigente (tra cui, ad esempio, quelle relative a facoltà assunzionali non esercitate e riferite ad annualità precedenti oggetto di proroga legislativa), salvo verifica finale dell'effettivo andamento.

(omissis) Inoltre, si segnala la necessità di tener conto anche delle indicazioni di cui alla circolare n.12/2011 del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato”.

Vista la legge 190/2014 che ha ulteriormente prorogato il blocco del contratto collettivo nazionale di lavoro al 31.12.2015 disapplicando invece il tetto della spesa del 2010;

Dato atto pertanto che la base su cui calcolare il fondo 2016 è quella del 2015, con tutte le decurtazioni operate in applicazione del D.L. 78/2010;

DATO ATTO che il fondo per le risorse umane PARTE STABILE per l'anno 2016 è stato quantificato per complessive € 46.302,04 al netto della decurtazione permanente dei fondi ammontante ad Euro 6.669,03 ai sensi dell'articolo 9, comma 2 bis, del decreto legge 78/2010, convertito con modificazioni, dalla legge n. 122/2010, come modificato dall'art. 1, comma 456 della legge n. 147/2013, e per la PARTE VARIABILE anno 2016 in €. 13.268,64;

DATO ATTO che l'ammontare del fondo per le risorse umane parte stabile per l'anno 2016 è quantificato PROVVISORIAMENTE in €. 59.570,68;

DATO ATTO che il fondo parte variabile lettera K destinato all'incentivazione del recupero ICI ammontante ad Euro 190,32 è comprensivo dell'Irap 8,5% e oneri riflessi 23,80% a carico ente, pari a quanto stanziato a consuntivo nel Fondo dell'anno 2015;

CONSIDERATO che, per l'anno 2016, le somme riferite all'incentivazione relativa alla progettazione di opere pubbliche e per atti di pianificazione è previsto in bilancio l'importo di €. 3.300,00 per progettazioni interne delle opere di investimento e di manutenzione, e variante al P.G.T. e che gli importi che verranno erogati saranno dedotti dell'Irap e oneri contributivi a carico Ente;

DATO ATTO che risulta indisponibile alla contrattazione una quota stimata di circa €. 38.634,34 in quanto relativa a remunerazioni di istituti già erogati in forma automatica;

RITENUTO di esprimere i seguenti indirizzi per la costituzione del fondo delle risorse decentrate di cui all'art. 31 del CCNL 22/1/2004 del Comparto Regioni ed Autonomie Locali relativo all'anno 2014:

- a) conferma, fra le risorse stabili, dell'incremento previsto dall'art. 4, comma 1, del CCNL 9/5/2006 del Comparto Regioni ed Autonomie Locali nella misura dello 0,5% del monte salari 2003;
- b) la non iscrizione fra le risorse variabili del 20% dei risparmi di spesa derivanti dalla trasformazione dei rapporti di lavoro dei dipendenti da tempo pieno a tempo parziale, ai sensi dell'art. 73 della L. 133/2008;
- c) conferma tra le risorse variabili delle somme di cui all'art. 15, comma 1, lettera k), per un importo presunto per € 3.300,00 di cui al D. Lgs. n. 163/2006: incentivo per la progettazione interna opere pubbliche;
- d) incentivo per recupero dell'Evasione I.C.I. per la percentuale definita pari al 2% delle riscossione effettivamente eseguite nell'anno a seguito dell'attività di recupero evasione, nel rispetto dei limiti di cui all'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 come risorse variabili lettera k) per recupero evasione ICI) e quindi €. 190,32 al lordo ritenute IRAP e oneri riflessi a carico ente.

RITENUTO di indicare i seguenti CRITERI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE 2016:

- a) rendere indisponibile alla contrattazione le quote relative al fondo per le indennità di comparto ed al fondo per le progressioni orizzontali già attribuite e non cessate;
- b) erogare secondo contratto decentrato vigente gli istituti organizzativi quali: indennità di turno, indennità di maneggio valori e indennità di rischio. Le indennità di turno, maneggio valori e di rischio, avendo un riscontro di criteri nei contratti vigenti sia nazionali che integrativi, non necessitano di ulteriore contrattazione annuale, non sussistendo modificazioni organizzative che determinino la necessità di rivisitare gli istituti;
- c) destinare una quota del fondo al pagamento dell'indennità di specifiche responsabilità di cui all'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL dell'01.4.1999;

- d) erogare al personale incaricato delle funzioni di ufficiale di stato civile e anagrafe, e tributi l'indennità di cui all'art. 17 c.2 lettera i);
- e) sono fatte salve, in ogni caso, tutte le piccole modifiche non sostanziali che la delegazione ritenga opportune;
- f) confermare i criteri di erogazione della produttività sottoscritti in data 09.12.2015 e di seguito riportati:

E' stata verificata, con l'O.I.V., Organismo Indipendente di Valutazione, la conformità del metodo di valutazione approvato per l'anno 2012 con deliberazione della Giunta Comunale n. 52 dell'11.09.2012. Il sistema in vigore nell'anno 2012 prevedeva di fatto già la distribuzione dei premi legati alla performance secondo metodi selettivi ed il posizionamento di parte di personale nella fascia più alta detta di "eccellenza".

Si ritiene in ogni caso di riepilogare qui di seguito il metodo di valutazione che sarà applicato nell'anno 2016, soprattutto per un riordino e una maggiore comprensione da parte di tutto il personale, da discutere in sede di Delegazione:

- La produttività verrà erogata solo se gli obiettivi individuati nel Piano Performance sono raggiunti dal singolo Servizio almeno al 70%;

A tal fine la percentuale di raggiungimento viene determinata come valore medio generale del Servizio sugli obiettivi di Piano Performance;

Il premio è ripartito, fra i lavoratori in servizio, in ragione dell'apporto di ciascuno al conseguimento dei risultati;

- Tutti i dipendenti dell'Ente, compreso il personale assunto a tempo determinato con un minimo di 9 mesi contrattuali, hanno diritto a partecipare all'erogazione di compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito ed all'impegno individuale in modo selettivo e secondo i risultati accertati;

- Il personale assente dal servizio per periodi continuativi superiori ai 6 mesi non partecipa alla produttività, fatto salvo l'applicazione della legislazione vigente;

- Al personale in servizio a tempo parziale l'erogazione delle risorse di produttività sono corrisposte in misura proporzionale in relazione alla durata del periodo part-time;

- Nel caso di inizio o di cessazione del rapporto di lavoro nel corso dell'anno l'ammontare del premio è proporzionato al servizio prestato nel corso dell'anno stesso;

- Non ha diritto alla partecipazione del premio il dipendente che nel corso dell'anno ha ricevuto due o più provvedimenti disciplinari con sanzione superiore al richiamo scritto.;

- Al fine di definire la quota spettante al personale dipendente viene effettuata una quantificazione del numero complessivo dei dipendenti dell'Ente, esclusi i titolari di P.O., considerando proporzionalmente la durata di eventuali prestazioni part-time o assunzione o cessazione in corso d'anno;

- Il budget destinato annualmente alla produttività, viene suddiviso per il numero di dipendenti dell'Ente di cui al comma precedente, individuando un budget procapite;

- Per ogni dipendente in base alla valutazione individuale il premio viene così suddiviso:
Valutazioni uguali o superiori al 90%: 100% del budget individuale;

Valutazione tra il 70% e il 89,99%: distribuzione direttamente proporzionale rispetto al punteggio attribuito;

Valutazione inferiore al 70%: nessuna distribuzione di produttività;

- Gli avanzi generati dalle valutazioni inferiori al 90% vengono distribuiti alle valutazioni superiori al 95% nel Servizio nel quale si sono prodotti tali avanzi. Nel caso in cui, nel servizio, non vi sia alcun dipendente con valutazione superiore al 95%, gli avanzi sono distribuiti al personale del Servizio con valutazione superiore al 89,99%. In caso contrario le risorse rappresentano economia e vanno a confluire nel fondo dell'anno successivo;

- Eventuali trattamenti accessori collegati al raggiungimento di specifici obiettivi o alla realizzazione di particolari progetti, finanziati specificatamente dall'art. 15 comma 5 del CCNL 1.4.1999 parte variabile, definiti nell'ambito della pianificazione gestionale dell'Ente, saranno

suddivisi tra il personale coinvolto sulla base delle valutazioni individuali, indipendentemente dalla durata della prestazione e prestazione part time. In caso di mancato o parziale raggiungimento, le risorse attribuite costituiscono economie di bilancio;

g) confermare i criteri di erogazione della produttività per il Servizio Associato di Polizia Locale definiti con delibera di Giunta Comunale, n. 41 in data 20.12.2011 e confermati con delibera di Giunta Comunale N. 42 del 28.07.2015;

RITENUTO ALTRESI'

- di specificare inoltre che è confermata l'integrazione dell'1,2% del monte salari 2007 corrispondente ad Euro 4.968,58 prevista dall'art. 15 comma 2 del CCNL 1.4.99, e che dovrà essere destinata a remunerare le attività svolte per specifici obiettivi strategici come da indicazioni della Giunta Comunale;

- di proporre, anche per l'anno 2016, fermo restando il rispetto delle spese di personale di cui al comma 557, la seguente quantificazione della destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative del codice della strada che andranno quantificati a consuntivo 2016 sulla base delle effettive riscossioni e dei relativi vincoli di destinazione:

Previdenza Complementare Polizia Locale euro 100,00/mensili per 12 mensilità (nel caso di assunzione o cessazione in corso d'anno verrà rapportata al periodo di effettiva presenza);

VISTI la legge finanziaria per l'anno 2016, il D. Lgs. n. 150/2009, e il D.L. n. 78/2010;

CON VOTI favorevoli ed unanimi resi in forma palese;

Si propone che la Giunta Comunale

DELIBERI

- 1. DI NOMINARE**, non essendo presenti Dirigenti tra i dipendenti di questo Comune, la Delegazione Trattante di Parte Pubblica nella persona del Segretario generale dott.ssa Leonilde Concilio quale Presidente, la quale si avvarrà della collaborazione della rag. Viviana Cerea, Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria, e della referente dell'Ufficio Personale Barbara Tironi;
- 2. DI FORMULARE** la seguente direttiva: le trattative devono essere condotte nel rispetto delle norme di legge e dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro;
- 3. DI ESPRIMERE** gli indirizzi per la costituzione dei fondi delle risorse decentrate di cui all'art. 31 del CCNL 22/1/2004 del Comparto Regioni ed Autonomie Locali relativi all'anno 2016 nei modi e nei termini riportati in preambolo;
- 4. DI ESPRIMERE** le direttive alle quali dovrà attenersi la Delegazione Trattante di Parte Pubblica in sede di contrattazione con la Delegazione Sindacale per un'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per il personale non dirigente del Comune nei modi e nei termini riportati in preambolo;
- 5. DI TRASMETTERE** il presente provvedimento al Responsabile del Servizio Personale per l'adozione degli atti di competenza, ivi compresa la costituzione del fondo, la riduzione per il personale cessato e l'assunzione dei conseguenti impegni di spesa, dando atto che gli stanziamenti della spesa del personale attualmente previsti nel bilancio 2016 presentano la necessaria disponibilità;

6. **DI DEMANDARE** all'Ufficio Personale la trasmissione di copia del presente provvedimento alla R.S.U., rappresentanza sindacale unitaria comunale, alle OO.SS., organizzazioni sindacali territorialmente competenti, al Revisore dei Conti e all'Organismo comunale Indipendente di Valutazione;
7. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile all'unanimità dei presenti, ravvisata l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, al fine di giungere alla sottoscrizione del Contratto Decentrato Integrativo nel più breve tempo possibile.

**IL SEGRETARIO GENERALE
IL PRESIDENTE DELLA DELEGAZIONE
TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA
Dott.ssa Leonilde Concilio**

**VISTO: IL SINDACO
Fulgione Alberto**